

Il 16 settembre 2026, Kevin Warsh (ex membro del Board della Federal Reserve) ha tenuto un intervento incentrato sul futuro delle politiche monetarie, sulla credibilità delle banche centrali e sul contesto macroeconomico globale.

Punti chiave dell'intervento

- **Politica Monetaria e Inflazione:** Warsh ha evidenziato la necessità per le banche centrali di mantenere una disciplina rigorosa sul controllo dell'inflazione, evitando di cedere a pressioni politiche per un allentamento prematuro dei tassi.
- **Indipendenza della Federal Reserve:** Ha ribadito con forza l'importanza di preservare l'autonomia delle autorità monetarie per garantire la stabilità economica a lungo termine e mantenere la fiducia dei mercati.
- **Debito Pubblico e Politica Fiscale:** È stato sollevato un monito sui rischi derivanti dai livelli crescenti di debito sovrano, sollecitando una maggiore coordinazione e responsabilità fiscale da parte dei governi.
- **Produttività e Innovazione:** Warsh ha sottolineato come le tecnologie emergenti (tra cui l'intelligenza artificiale e la modernizzazione delle infrastrutture finanziarie) debbano diventare il principale motore di crescita della produttività, alleggerendo la pressione sui tassi di interesse strutturali.

Per quanto riguarda l'ultimo punto:

Kevin Warsh ha analizzato la **produttività** e l'**innovazione** non come semplici trend tecnologici, ma come leve macroeconomiche fondamentali per uscire dalla trappola della stagflazione e sostenere la crescita senza generare ulteriore inflazione.

I pilastri del suo ragionamento

- **IA e Nuove Tecnologie come Scudo Antinflazionistico:** L'adozione su larga scala dell'intelligenza artificiale e dell'automazione può generare un salto di efficienza nei settori chiave. Questo incremento di produttività consente alle aziende di sostenere i costi senza dover scaricare l'aumento sui prezzi finali dei consumatori.
- **Modernizzazione delle Infrastrutture Finanziarie:** Warsh ha sollecitato un aggiornamento dei sistemi di pagamento e regolamento dei mercati, evidenziando come l'inefficienza delle infrastrutture attuali rappresenti una tassa nascosta sull'economia globale.
- **Tassi d'Interesse e Crescita Strutturale:** Quando la crescita economica è guidata da reali guadagni di produttività (anziché dal credito a basso costo o dallo stimolo fiscale), la banca centrale può permettersi una gestione dei tassi più equilibrata, senza dover soffocare l'economia per tenere a freno i prezzi.
- **Deregolamentazione e Capitale privato:** Per sbloccare appieno il potenziale dell'innovazione, è fondamentale snellire l'apparato burocratico e attirare capitali privati verso la ricerca e il trasferimento tecnologico, riducendo la dipendenza dalla spesa pubblica.